

N.B: L'ATTIVITA' E' CHIUSA , RIAPRE ALLE PRIME CONVENZIONI STIPULATE.
Nel frattempo è possibile prenotare i pattini che si desiderano , senza dover pagare niente, ed usufruire di tutte le informazioni utili per l'acquisto, Attenzione ad acquistare pattini se non ci sono servizi all'interno del negozio. Fatevi furbi. IL 3388389654 è a vostra disposizione per qualunque informazione riguardo l'acquisto adeguato ed i negozi adeguati..

IL MOTIVO DELLA CHIUSURA DELL'ATTIVITA'

- 1. I clienti di altri negozi pretendevano di usufruire dei nostri servizi senza aver acquistato i nostri prodotti.**
- 2. In Gioielleria, oltre ai prodotti fornivamo i migliori servizi sia per liste nozze sia per acquisti vari; ad esempio per acquisto orecchini. Fornivamo il servizio Buchi orecchie con metodo d'oc, invece per chi non era nostro cliente, facevamo buchi come altri negozi, (scoprite voi come),**
- 3. Invece nel reparto pattini, per gli acquisti, davamo servizi esclusivi solo ai nostri clienti. Per chi non era nostro cliente non c'era niente da fare, doveva rivolgersi nel negozio dove li aveva acquistati. N.B. nessuno capiva in città questo, anzi ci colpevolizzava ed ecco la chiusura per rinfrescare le idee a tutti.**
- 4. Molte attività non capivano che bisognava presentare i servizi prima dei prodotti. I clienti non sapevano come fare per continuare a pattinare, visto che il proprio negozio non poteva aiutarli.**
- 5. L'unica possibilità era quella di convincere il negozio a stipulare una convenzione con noi, acquistando i pattini da noi! Magari accontentandosi di un guadagno inferiore ma con il vantaggio di lasciare contenti i propri clienti.**
- 6. Pensavano a guadagnare senza dover investire nei servizi, come abbiamo fatto noi.**
- 7. Adesso a Rosolini non si pattina più, come mai? No c'è un negoziante di articoli sportivi disposto ad investire per promuovere il pattinaggio senza pensare a guadagnare per almeno 5 anni?**
- 8. Siamo arrivati a questa decisione perché anche le aziende fornitrici non hanno appoggiato la nostra promozione divulgativa.**
- 9. Anche loro hanno avuto un calo impressionante nelle vendite. E' logico , il consumatore non vede niente in giro, nessun servizio offerto né per iniziare né per continuare a pattinare.**
- 10. Anche in Lombardia ho trovato carenza di servizi nei negozi di articoli sportivi e molti pattinatori /trici che hanno smesso di pattinare proprio per mancanza di servizi da parte dei propri negozi. Anche qui volevano usufruire dei nostri servizi ma come si sa già ho consigliato tutti di andare nel negozio dove sono stati acquistati sia per i ricambi sia per la scuola e sia per poter pattinare per strada visto che è vietato secondo l'art. 190 del codice della strada.**
- 11. C'è stata anche la delusione che molti miei colleghi di lavoro , amici in genere non hanno accettato di acquistare i patti e le protezioni sapendo di usufruire di un corso di pattinaggio completo e gratuito. C'è chi ha i pattini e no vuole neanche fare una dichiarazione nei confronti del proprio negozio che non ha fornito alcun servizio pretendendo di fare un corso gratuito senza neanche acquistare i pattini (cioè con i pattini che magari aveva acquistato altrove) Uno dei negozi dove ho auto tante richieste da parte dei loro clienti è Decathlon, Cisalfa Sport , Longoni, Df sport specialist. Per questo ho pensato di presentare una convenzione a seguenti negozi per fornire servizi ai miei clienti, la convenzione consiste nell'acquistare i pattini da noi. Ma hanno rifiutato.**
- 12. Peccato che non potrà esserci più alcuna possibilità di ripristino. Adesso alcune persone loro clienti e me alunni , a distanza di due anni , che avevo dato la possibilità di acquistare i pattini e protezioni e regalando poi un corso gratuito, sapendo che li acquistavano altrove non potevo aiutarli, li hanno acquistati e poi mi chiedevano**

ugualmente di imparare, la mia risposta era la solita: di andare dove li avevano acquistati. Comunque dopo due anni mi chiedono la stessa cosa le stesse persone senza dover fare una dichiarazione scritta e rispondere al guestbook del sito skatenline.it.

13. Non solo alunni della scuola dove ho lavorato per due anni a.s 06/07 e 07/08, anche docenti , collaboratori scolastici chiunque m conosceva. Niente da fare. E' strano vero? Considerando che un corso completo costa €270,00
14. Purtroppo avevano risposto al guestbook cartaceo ben 45 alunni del Bellisario , altri 400 non hanno risposto, po ance perché il Dirigente non m ha permesso di continuare a presentarlo ancora, così coloro che avevano bisogno di aiuto sono rimasti male. I commenti non sono stati pubblicati , in gravi condizioni si trovano molti ragazzi/e.
15. Anche nella nuova scuola dove lavoro a.s. 08/09 nessuna adesione da parte dei pochi studenti delle mie classi.
16. La cosa più brutta è che la promozione gratis nei confronti dei rappresentai d'istituto ed una persona a scelta, presentando loro stessi il guestbook all'intero istituto è saltata , perché è proprio uno dei miei alunni il rappresentante d'istituto, che non ha voluto rispondere neanche lui al guestbbok, Non potendo insistere a convincerlo h smesso di pensarci. Potevo regalare un paio di pattini più il corso a lui e alla sua fidanzata (che è una modella).
17. Per completare , anche a Crema non h trovato nessuno disposto a collaborare al progetto “ La città dei Bambini” e alla campagna d prevenzione. Nessuna scuola di crea ha risposto alla Convenzione presentata e protocollata. Il colmo è che gli studenti di alcune scuola ,vedendomi girare con l'auto skatenline.it vogliono partecipare alle promozioni e le scuole non li appoggiano, anche perché loro nn hanno risposto a guestbook. Hanno i pattini e non sanno pattinare , chiedono a me di fare un corso di pattinaggio, io rispondo di andare dai loro negozi. Chi non ha i pattini non li vuole acquistare perché non ci sa andare ed anche perché ho deciso di fare come tutti i negozi del mondo , vendere e basta. Pensano altri a fare quello ce ho fatto io (vendere i pattini e regalare un corso comleto. Nessuna attività commerciale ha aderito alla convenzione, ed è tutto morto anche qui a Crema. Tutti vanno in Bici, non vale la pena far venire la moda di pattinare in gir per la città visto che non c'è alcuna garanzia da parte dei clienti,po ne usufruiscono i negozi della zona senza aver fatto niente e senza che sono convenzionati. Potevo far qualcosa se almeno il comune presentava Il sondaggio e l'intera campagna di prevenzione ai cittadini , studenti compresi. Pubblicare chè è vietato pattinare secondo l'art. 190 del c.d.s . Neanche la Provincia DI Cremona ha risposto alla Convenzione presentata e protocollata, suggeritomi da un mio caro collega di Crema(consigliandomi di presentare la convenzione all'Assessore allo sport presente in una serata a Crema a presentare una iniziativa per i diversamente abili.
18. Speravo tanto in un bravo ragazzo d Crema “ Stefano diplomato lo scorso anno allo sraffa, pattinatore professionista, incuriosito dai servizi che ho presentato per poter vendere i pattini, ma lui si allena in una palestra ad Ombriano e che vendono pure pattini ma non hanno alcun dei miei servizi. Dispiaciuto da fato che io non posso dare i servizi ai clienti di quella palestra, son pronto a formare un team , dando pattini gratis. Per un po' mi dava speranza di poter lavorare con me, ma poi chiedendomi di organizzare una pattinata in città per chi possiede già i attini e non per i miei nuovi clienti, mi ha fato capire che non aveva intenzione di aggregarsi con me. Nonostante dove si allena non esistono i miei stessi servizi continua ad andarci. A questo punto anche qui a crema la gente preferisce acquistare pattini dove non ci sono i servizi consapevoli poi di non pattinare. Però quando spiego a completo i miei servizi, decidono di non acquistarli più altrove e neanche da me perché nel frattempo io divento come un negozio qualunque. nei loro confronti se non hanno aderito subito.